

La benemerita della creazione dell'Ente Municipale Spettacoli (1945) va attribuita incondizionatamente all'allora Vice Sindaco on.le Domenico Chiaramello ed al Sindaco senatore Roveda che riuscirono in data 20 gennaio 1947 ad ottenere il riconoscimento giuridico e la creazione in Ente morale, in seguito alla quale assunse la denominazione di Ente Autonomo Lirica e Concerti della Città di Torino.

Per concessione della Giunta popolare l'Ente ha stabilito la propria sede nel vecchio Liceo musicale, pregevole edificio di stile neo-classico costruito nel 1840 dall'architetto ticinese Giuseppe Leone.

Una bella sala-teatro di perfetta acustica, dove fu fondata l'Accademia filodrammatica da Carlotta Marchionni, è stata riattivata per gli spettacoli teatrali di piccolo complesso e intitolata al nome del patriota Piero Gobetti.

Oltre alla suddetta sala dell'ex Liceo musicale, la Giunta popolare ha, con specifiche deliberazioni, assicurato all'Ente un contributo civico continuativo annuo e gli ha assegnato per l'attuazione delle sue manifestazioni, il Teatro Carignano (alla scadenza della convenzione coll'Impresa Chiarella), il grande salone del Conservatorio musicale G. Verdi e l'ex Teatro della Moda al Valentino già gravemente sinistrato e che a spese del Genio civile e per l'interessamento della Società Torino Esposizioni è stato ora rimesso in perfette condizioni di agibilità.

L'Ente dovette, in un primo tempo, creare dal nulla, reclutare e riorganizzare tutta la compagnia teatrale di Torino, distrutta o dispersa dopo l'incendio del Teatro Regio.

En fattia, con esami e concorsi, una statistica ed un'accurata selezione degli strumentisti e dei corali della città e della provincia. Gli elementi risultati idonei vennero scritturati per la formazione delle masse corali ed orchestrali necessarie per l'attuazione delle manifestazioni artistiche dell'Ente.

Per quanto riguarda il Ballo, essendo la nostra città assolutamente prima di elementi giovani, è stata istituita nei locali dell'Ente una Scuola di danza classica.

È stata pure sistemata presso l'Ente la Biblioteca Civica Musicale — ricca di volumi e partiture di ogni genere comprendenti repertori sinfonici, corali, bandistici e strumentali.

A tutt'oggi l'Ente ha già effettuato cinque stagioni liriche e precisamente: stagione ufficiale inaugurale (dicembre-febbraio 1945-46) al Teatro Lirico col seguente repertorio: *Così fan tutte* di Mozart, *Don Pasquale* di Donizetti, *Ma-*

*trimonio Segreto* di Cimarosa; *Manon* di Massenet e *Falstaff* di Verdi; *Mefistofele* di Boito, *Boris Godunoff* di Mussorgsky; *Hänsel e Gretel* di Humperdinck ed il Balletto *Carillon Magico* di Pich Mangiagalli.

Delle 27 recite eseguite, 22 furono normali (delle quali 18 in abbonamento, 5 popolarissime, due soli ordini di posti: poltrone L. 100, tutti gli altri posti L. 50).

La seconda stagione fu attuata nella primavera del 1947 marzo-aprile, pure al Teatro Lirico. Si rappresentarono: *Forza del Destino* e *Traviata* di Verdi; *Risurrezione* di F. Alfano; la *Carmen* di Bizet; la *Pulce d'Oro* di Chedyn; la *Morte di Irine* di Rocca; *Tosca* di Puccini: 20 furono le rappresentazioni di cui 12 a prezzi normali, 6 popolarissime.

La terza stagione si è svolta al Teatro Carignano nell'autunno (ottobre-novembre 1947) con un repertorio adatto alle caratteristiche del palcoscenico di questo Teatro. Sono state allestite 9 opere e precisamente: *Barbiere di Siviglia*; *Gianni Schicchi*; *Il Segreto di Susanna*; *Mignon*; *Maïra*; *Elixir d'Amore*; *Fedora*; *Il ratto dal Serraglio*, con 20 rappresentazioni di cui 14 a prezzi normali e 6 a prezzi popolari. Per le recite di *Ratto dal Serraglio*, *Gianni Schicchi*, *Segreto di Susanna* e *Maïra* sono state concesse riduzioni del 50% a tutte le Società musicali di Torino.

Nella "Settimana del Soldato" e precisamente dal 12 al 19 ottobre, sono stati offerti al Presidio militare di Torino 400 posti gratuiti per n. 4 rappresentazioni.

La quarta stagione fu nuovamente allestita al Teatro Lirico nella primavera del '48 (maggio-giugno).

Furono messe in scena le seguenti opere: *Un Ballo in Maschera*; la *Walkiria*; *Turandot*; *Cavalleria Rusticana* (commemorazione di Mascagni); *Gobbo del Califfo* di F. Casavola; *Bohème* e due rappresentazioni straordinarie di *Barbiere di Siviglia*. Furono inoltre rappresentati i seguenti Balletti: *Coppelia* di Delibes; *Bolero* di Ravel; *Invito alla Danza* di Weber e *Visione nostalgica* di F. Busoni. Detti Balletti vennero eseguiti dal Corpo di Ballo del Teatro alla Scala.

L'ultima stagione (settembre-ottobre), inclusa nelle Celebrazioni del 1848, si ebbe col ciclo Verdiapio, comprendente le opere: *Nabucco*, *Aida*, *Trovatore* e due recite di *Traviata* (fuori programma).

I Maestri concertatori e Direttori d'orchestra che si sono avvicendati sul podio nel corso delle sopracitate stagioni sono stati: Otto Ackermann,